



UNITÀ TECNICA FINANZA DI PROGETTO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEMA DI PROGETTO

CIRCOLARE UTFP-ISTAT (EUROSTAT)

Circolare del 27 marzo 2009 sui criteri per la comunicazione di informazioni relative al partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 44, comma 1-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 28 febbraio 2008, n. 31. (09A04127) (GU n. 84 del 10-4-2009)

Roma, 5 Maggio 2009

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Progetto	6
3	Soggetto Concedente.....	7
4	Soggetto Concessionario.....	9
5	Tipologia di contratto.....	10
6	Modalità di aggiudicazione	11
7	Valore di investimento	12
8	Periodo concessorio.....	13
9	Contributo pubblico	14
10	Canone di servizi/disponibilità	16

1 PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di agevolare la compilazione della “Scheda di progetto” che costituisce allegato A alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2009 (Circolare) da parte delle amministrazioni aggiudicatrici tenute alla comunicazione dei dati relativi alle operazioni di Partenariato Pubblico Privato (PPP) avviate e ricadenti nelle fattispecie previste dalla circolare Eurostat 11 febbraio 2004.

In particolare con il presente documento si intende fornire alle amministrazioni aggiudicatrici una guida operativa alla compilazione di ogni singola sezione della Scheda progetto ad integrazione di quanto indicato in modo sintetico nell’allegato B alla Circolare “*Istruzioni alla compilazione della scheda progetto*” che si riporta di seguito.

La Scheda di Progetto deve riportare i principali dati delle operazioni di PPP oggetto di comunicazione, operando una sintesi del complesso delle informazioni contenute nel contratto, nel piano economico finanziario (PEF) e negli altri documenti che le amministrazioni dovranno trasmettere all’Unità Tecnica Finanza di Progetto in ottemperanza agli obblighi di cui alla Circolare. In proposito si precisa che i suddetti documenti, unitamente alla Scheda di Progetto, dovranno essere trasmessi, nella versione definitiva, in formato elettronico (es. CD rom) e cartaceo al seguente indirizzo:

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica
Unità Tecnica Finanza di Progetto
Via della Mercede n°9
00187 Roma**

Nella lettera di accompagnamento ai documenti, è necessario, inoltre, indicare il nominativo e i recapiti, telefonici e e-mail, della/e persone alle quali fare riferimento in caso di necessità di chiarimenti sui dati inseriti.

Come richiesto nella sezione superiore recante l'intestazione "Scheda di progetto-Istruzioni" è necessario, infine, precisare se si tratta di "prima compilazione" o di "aggiornamento" della Scheda di Progetto, sia nel caso in cui si devono comunicare variazioni e/o integrazioni in aggiornamento dei dati già inviati, sia nel caso di rettifica di quanto già comunicato.

<input type="checkbox"/> Prima compilazione <input type="checkbox"/> Aggiornamento		Scheda di Progetto - Istruzioni		UTFP	
Allegato B					
Progetto		Codice CUP _____			
Inserire denominazione Progetto (es.: <i>Realizzazione Ospedale di.....</i>) e codice unico di progetto					
Soggetto Concedente		Codice fiscale _____			
Inserire nome del Concedente (es.: <i>Comune di....., Azienda Sanitaria.....</i>) e codice fiscale					
Soggetto Concessionario		Codice fiscale _____			
Inserire nome del Concessionario (es.: <i>denominazione ATI, società di progetto</i>) e codice fiscale					
Tipologia di contratto					
Inserire tipologia del contratto (es.: <i>concessione di costruzione e gestione</i>)					
Modalità di aggiudicazione					
Inserire modalità di aggiudicazione (es.: <i>procedimento ex art. 153 del Codice Contratti</i>)					
Valore Investimento					
Inserire importo dell'investimento (es.: <i>100 mln €</i>)					
Periodo Concessorio					
Periodo di Costruzione		Inserire numero anni di costruzione (es.: <i>__anni, dal __ al __</i>)			
Periodo di Gestione		Inserire numero anni di gestione (es.: <i>__anni, dal __ al __</i>)			
contributo pubblico					
Importo		Inserire importo del contributo pubblico monetario e/o in diritto di proprietà o di godimento (es.: <i>20 mln €, diritto di superficie per __anni</i>)			
Modalità di contabilizzazione		Inserire modalità di contabilizzazione del contributo nel bilancio del concedente (es.: <i>inserimento nella voce immobilizzazioni in corso</i>)			
Canone di servizi/disponibilità					
Importo		Inserire importo del/i canoni corrisposti dal concedente (es.: <i>canone disponibilità 20 mln €, canone servizi 10 mln €</i>)			
Modalità di contabilizzazione		Inserire modalità di contabilizzazione dei canoni nel bilancio del concedente (es.: <i>inserimento nella voce spese per.....</i>)			
Valore residuo dell'investimento		Inserire eventuale valore residuo dell'investimento al termine della concessione (es.: <i>10 mln €</i>)			

2 PROGETTO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire i dati relativi alla denominazione del progetto e al **Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Progetto

Inserire denominazione Progetto (es.: *Realizzazione Ospedale di.....*) e codice unico di progetto

Codice CUP _____

Nel primo campo le amministrazioni dovranno inserire il nome del Progetto (es. *Realizzazione di un parcheggio....*), mentre nel secondo campo dovranno inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)**¹.

Si ricorda che il CUP è un'etichetta che caratterizza in maniera biunivoca ogni progetto d'investimento pubblico. Si può considerare, pertanto, una sorta di "codice fiscale" del progetto, costruito a partire dalle caratteristiche del progetto stesso, secondo un algoritmo che ne assicura l'univocità. Il CUP è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, che accompagna il progetto a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, ed ha il seguente aspetto:

CUP GENERATO							
F	3	4	E	03	00000	000	2

Il codice è articolato su due componenti, alle quali sono associate, le seguenti caratteristiche informative:

- ✓ *1^a componente*: consente la classificazione del progetto tramite indicatori relativi a soggetto richiedente, localizzazione e categoria d'investimento, oltre che alla descrizione dell'oggetto progettuale;

¹ Il CUP è previsto dalle Delibere CIPE n.12/2000-introduzione-, n.126/2002 -obbligatorietà- e n.143/2002 - descrizione del sistema per l'attribuzione del codice

- ✓ 2^a componente: consente la caratterizzazione degli aspetti finanziari del progetto, tramite elementi relativi all'anno di finanziamento, al costo complessivo ed al finanziamento pubblico assegnato, nonché all'articolazione di tutte le fonti di cui il progetto si avvale.

3 SOGGETTO CONCEDENTE

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire il nome del soggetto concedente ed il relativo codice fiscale.

The image shows a form with two input fields. The first field is labeled 'Soggetto Concedente' and contains the text 'Inserire nome del Concedente (es.: Comune di....., Azienda Sanitaria)' followed by a horizontal line. The second field is labeled 'Codice fiscale' and is empty. Red arrows point from the text 'Inserire nome del Concedente' to the first field and from 'Codice fiscale' to the second field.

Per "Soggetto Concedente" si intendono:

- ✓ le "Amministrazioni Aggiudicatrici" di cui all'art. 3, comma 25 del Codice dei Contratti Pubblici (aggiornato con le modifiche di cui al Decreto Legislativo 152/2008 – "Codice"), e
- ✓ gli "organismi di diritto pubblico" di cui al comma 26 del medesimo articolo 3,

che abbiano avviato operazioni di PPP che presentino le caratteristiche indicate dalla Decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004 ed ulteriormente specificate nella Circolare UTFP – ISTAT ai paragrafi 1 e 2.

In particolare, sono definite Amministrazioni Aggiudicatrici (cfr. art. 3, comma 25 del Codice) *"le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti"*.

Il comma 26 dello stesso articolo 3 definisce “organismo di diritto pubblico” “qualsiasi organismo, anche in forma societaria, istituito per soddisfare specificamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; dotato di personalità giuridica; la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico”.

Tali definizioni sono in linea con il Regolamento CE n. 2223/96, che predispone il Sistema Europeo dei Conti nazionali (SEC95) e che considera appartenenti al settore “Pubbliche Amministrazioni”: (i) tutte le unità istituzionali che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori, e/o (ii) tutte le unità istituzionali preposte principalmente alla redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese.

La lista delle unità istituzionali incluse nella definizione di Amministrazioni pubbliche è pubblicata annualmente dall’ISTAT in coerenza con i principi del SEC95 e in base al disposto dell’art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale - legge finanziaria 2005).

4 SOGGETTO CONCESSIONARIO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire il nome del soggetto concessionario ed il relativo codice fiscale.

Soggetto Concessionario	Codice fiscale
Inserire nome del Concessionario (es.: denominazione ATI, società di progetto) e codice fiscale	

Il Soggetto Concessionario è il soggetto privato (o più soggetti privati eventualmente costituiti in società) in favore del quale l'amministrazione aggiudicatrice ha affidato un contratto di concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione di una infrastruttura/opera pubblica o di pubblico interesse ed in possesso dei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali di cui (nelle more dell'approvazione del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici) all'art. 98 del DPR 554/99.


Ai fini della compilazione della Scheda di Progetto, sono altresì considerati "Soggetti Concessionari" i soggetti affidatari degli altri contratti di PPP come indicati al paragrafo 2.2 della Circolare UTFP – ISTAT e che costituiscono, quindi, oggetto di comunicazione.

5 TIPOLOGIA DI CONTRATTO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire la figura contrattuale adottata per la realizzazione della operazione di PPP oggetto di comunicazione.

Tipologia di contratto

Inserire tipologia del contratto (es.: *concessione di costruzione e gestione*)



Le figure contrattuali previste dall'ordinamento italiano e ricadenti nella tipologia indicata dalla decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004 sono:

- a) le concessioni di lavori pubblici di cui all'art. 143 del Codice, aggiudicate sia con le modalità di cui all'art. 144 del Codice sia attraverso una delle modalità descritte all'art. 153 del Codice ;
- b) altri contratti di PPP, tra quelli indicati all'art. 3, comma 15-ter del Codice, che abbiano le caratteristiche descritte al paragrafo 1 della circolare P.C.M. 27 marzo 2009.

In particolare deve trattarsi di contratti di lunga durata che prevedano la costruzione di una nuova infrastruttura o la ristrutturazione di una infrastruttura esistente che fornisca servizi predefiniti in termini qualitativi e quantitativi dei quali la pubblica amministrazione deve essere la principale acquirente [sia quando la domanda sia generata dalla stessa pubblica amministrazione (es. carceri, uffici pubblici), sia che la domanda provenga da terzi utilizzatori dell'infrastruttura (es. ospedali, scuole)]. In proposito, si precisa che, ove il contratto preveda pagamenti a carico di terzi utenti (utenti finali) per servizi collegati ad attività secondarie associate con l'infrastruttura, tali pagamenti devono rappresentare una parte

minoritaria dei ricavi complessivi del *partner* privato (concessionario o affidatario di altro contratto di PPP).

Sotto la dizione “Tipologia di contratto” le Amministrazioni aggiudicatrici saranno pertanto tenute ad indicare la figura contrattuale, tra quelle sopra specificate, adottata per la realizzazione dell’operazione di PPP oggetto di comunicazione, tenendo presente che, a prescindere dalla forma giuridica (*nomen iuris*) attribuita, qualsiasi figura contrattuale che abbia ad oggetto operazioni strutturate con le modalità sopra descritte, dovrà formare oggetto di comunicazione ai sensi e per gli effetti della suddetta circolare.

6 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

In questa sezione le amministrazioni dovranno indicare quale procedura hanno seguito per l’affidamento del contratto di PPP i cui dati formano oggetto di comunicazione.

Modalità di aggiudicazione

Inserire modalità di aggiudicazione (es.: *procedimento ex art. 153 del Codice Contratti*)



In particolare, con riferimento ai contratti di concessione di lavori pubblici disciplinati dall’art. 143 del Codice, dovrà essere specificato con quale delle seguenti procedure è stato aggiudicato il contratto:

- i) procedura aperta o ristretta ai sensi dell’art. 144 del Codice;
- ii) licitazione privata ai sensi dell’art. 20 dell’abrogata legge 109/1994;
- iii) procedimento a gara unica ex art. 153, commi 1- 14 del Codice;
- iv) procedimento con doppia gara ex art. 153, comma 15 del Codice;

- v) procedimento su inerzia dell'amministrazione ex art. 153 comma 16 del Codice;
- vi) dialogo competitivo ex art. 58 del Codice (cfr. comma 15 ultimo periodo);
- vii) procedimento del promotore come disciplinato dagli artt. 153 e ss. del Codice prima delle modifiche e abrogazioni apportate dal d.lgs. 152/2008;
- viii) procedimento del promotore come disciplinato dagli artt. 37-bis e ss. dell'abrogata legge 109/1994 .

Con riferimento alle società miste costituite per la realizzazione di opere e la gestione dei servizi connessi a tali opere dovrà essere indicata :

- i) la procedura ad evidenza pubblica che è stata adottata per la scelta del socio privato (es. d.P.R. 16 settembre 1996, n. 533);
- ii) l'eventuale altra modalità di affidamento dell'incarico alla società (es. affidamento diretto, nel caso di affidamento di incarico successivamente alla scelta del socio privato, ad una società mista già costituita).

7 VALORE DI INVESTIMENTO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire il valore dell'investimento oggetto di comunicazione.

Valore Investimento

Inserire importo dell'investimento (es.: 100 mln €)



Per valore di investimento si intende il costo complessivo che il soggetto privato dovrà sostenere per la realizzazione dell'investimento oggetto di comunicazione. Il

costo complessivo di investimento è quello indicato dal concessionario nel piano economico finanziario allegato al contratto di concessione. A titolo esemplificativo, le principali voci di spesa che comprendono il costo complessivo di investimento possono essere rappresentate dalle seguenti voci di costo:

- ✓ costo per le opere civili;
- ✓ costo per gli impianti e macchinari;
- ✓ costi per gli studi di progettazione e spese tecniche;
- ✓ costo per eventuali espropri;
- ✓ costi di *advisory* (ad esempio: consulenza finanziaria, giuridica, etc.);
- ✓ costi per assicurazioni e altri costi di sviluppo;
- ✓ costi di strutturazione finanziaria (ad esempio: commissioni bancarie, cassa iniziale e *Debt Service Reserve Account* pre-finanziata, etc.) ;
- ✓ oneri finanziari di preammortamento sui finanziamenti bancari;
- ✓ IVA sui costi di realizzazione.

8 PERIODO CONCESSORIO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire i dati relativi al periodo di costruzione e al periodo di gestione.

<u>Periodo Concessorio</u>	
<i>Periodo di Costruzione</i>	Inserire numero anni di costruzione (es.: __anni, dal ___ al __)
<i>Periodo di Gestione</i>	Inserire numero anni di gestione (es.: __anni, dal ___ al __)

Per periodo concessorio si intende la durata del contratto stipulato tra soggetto concedente e soggetto concessionario decorrente dalla data di approvazione del contratto medesimo.

E' opportuno specificare la durata della fase di costruzione e quella della fase di gestione che, sommate, determinano la durata complessiva del periodo concessorio.

Qualora il soggetto concessionario vanti particolari diritti o prelazioni sul rinnovo della concessione, tale informazione deve essere indicata.

9 CONTRIBUTO PUBBLICO

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire i dati relativi all'importo del contributo pubblico e alla sua modalità di contabilizzazione.

Contributo pubblico	
Importo	Inserire importo del contributo pubblico monetario e/o in diritto di proprietà o di godimento (es.: 20 mln €, diritto di superficie per __anni)
Modalità di contabilizzazione	Inserire modalità di contabilizzazione del contributo nel bilancio del concedente (es.: inserimento nella voce immobilizzazioni in corso)

Il contributo pubblico è il prezzo di cui all'articolo 143 - commi 4 e 5 del Codice², stabilito in sede di gara dal concedente a favore del concessionario.

² Art. 143, comma 4: "(...) il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla remunerazione degli investimenti e alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare. Nella determinazione del prezzo si tiene conto della eventuale prestazione di beni e servizi da parte del concessionario allo stesso soggetto aggiudicatore, relativamente all'opera concessa, secondo le previsioni del bando di gara."

Art. 143, comma 5: "A titolo di prezzo, le amministrazioni aggiudicatrici possono cedere in proprietà o in diritto di godimento beni immobili nella propria disponibilità, o allo scopo espropriati, la cui utilizzazione sia strumentale o connessa all'opera da affidare in concessione, nonché beni immobili che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, già indicate nel programma di cui all'articolo 128. Si applica l'articolo 53, commi 6, 7, 8, 11, 12."

Importo

In questa sub-sezione occorre indicare il valore monetario del contributo pubblico.

Qualora il prezzo riguardi la cessione in proprietà o in diritto di godimento di beni immobili nella disponibilità dell'amministrazione dovranno essere indicati:

- ✓ la tipologia dei diritti (es.: diritto di proprietà; diritto di superficie, ecc.);
- ✓ la tipologia di beni (terreno; edificio; ecc.);
- ✓ il relativo valore.

Nel caso di contributo in c/capitale l'importo del contributo pubblico deve essere indicato al netto e al lordo dell'IVA. Devono, inoltre, essere specificati, ove noti, i tempi e modi di erogazione delle somme al *partner* privato (es.: a SAL, a partire dal 1° anno di costruzione, etc.).

Si ricorda che il SEC 95 considera il "rischio finanziario" come parte integrante del "rischio di costruzione". Di conseguenza, un consistente apporto di risorse pubbliche in c/capitale potrebbe far ricadere tale rischio sulla pubblica amministrazione, con la conseguente propensione alla contabilizzazione nel bilancio dell'amministrazione dell'*asset*.

Sarà altresì necessario indicare le eventuali garanzie pubbliche rilasciate sul finanziamento in quanto esse potrebbero influenzare la contabilizzazione dell'*asset* o comportare, se esercitate, una riclassificazione dell'*asset* nel bilancio pubblico.

Modalità di contabilizzazione

In questa sezione le amministrazioni dovranno specificare le modalità con le quali hanno classificato nel proprio bilancio l'*asset* oggetto di contratto ovvero il contributo pubblico erogato. Infatti, anche nel caso in cui l'amministrazione abbia

contabilizzato *off-balance l'asset*, in ragione del trasferimento al *partner* privato dei principali rischi di progetto (costruzione, disponibilità o domanda), il valore del contributo pubblico erogato in c/capitale deve essere contabilizzato nel bilancio dell'amministrazione.

Se, ai fini esplicativi della presente sezione, si ritiene utile e necessario le amministrazioni possono allegare tutti i documenti che possono agevolare l'esposizione della modalità di contabilizzazione dell'*asset* (es. schede capitolo, breve relazione, prospetti, ecc.).

10 CANONE DI SERVIZI/DISPONIBILITÀ

In questa sezione le amministrazioni dovranno inserire i dati relativi all'importo dei canoni di servizi/disponibilità e alla loro modalità di contabilizzazione. Dovranno inserire, inoltre, l'eventuale valore residuo dell'investimento.

<u>Canone di servizi/disponibilità</u>	
Importo	Inserire importo del/i canoni corrisposti dal concedente (es.: canone disponibilità 20 mln €, canone servizi 10 mln €)
Modalità di contabilizzazione	Inserire modalità di contabilizzazione dei canoni nel bilancio del concedente (es.: inserimento nella voce spese per....)
Valore residuo dell'investimento	Inserire eventuale valore residuo dell'investimento al termine della concessione (es.: 10 mln €)

Le operazioni di PPP considerate dalla direttiva Eurostat, come già evidenziato, sono quelle in cui lo Stato è il principale pagatore (*main payer*) dei servizi prodotti durante la fase di esercizio.

Il soggetto privato nella maggior parte dei casi trae il corrispettivo per la realizzazione delle strutture e per la loro gestione:

- a) da un contributo in conto lavori (v. *supra* par. 9),

- b) da un canone annuale (corrisposto all'entrata in esercizio della nuova struttura ed articolato in più componenti).

Per quanto concerne, in particolare, il canone annuale, il pagamento è generalmente commisurato alle prestazioni svolte ed è composto, di solito, dalle seguenti voci:

- ✓ canone di disponibilità della struttura, legato alla disponibilità effettiva della superficie utile dell'infrastruttura;
- ✓ canone per i servizi, correlato al livello di qualità e quantità delle prestazioni erogate.

Esistono tuttavia casi di richieste di canone unico omnicomprendivo di struttura e servizi: in questo caso sul costo di ogni singolo servizio viene ricaricata la quota di investimento nell'infrastruttura.

Il principio alla base dell'erogazione è quello del *take-and-pay*, **si paga per quello che si riceve**.

Ciò precisato circa la composizione delle voci del canone annuale nella fase di gestione - canone di disponibilità e canoni per i servizi resi dal soggetto privato - l'amministrazione dovrà compilare i seguenti campi:

- ✓ *Importo* – gli importi da inserire sono quelli relativi al canone di disponibilità ed ai canoni per i servizi così come indicati nella convenzione o negli eventuali atti aggiuntivi, nei capitolati prestazionali e nel relativo PEF. Nel caso di canone unico indicare il relativo ammontare.
- ✓ *Modalità di contabilizzazione* - in questo campo occorre evidenziare il trattamento contabile degli importi erogati da parte dell'Ente Pubblico nel relativo bilancio.

- ✓ *Valore residuo*: il valore residuo è pari all'eventuale parte non ammortizzata dell'investimento durante il periodo concessorio ai sensi dell'art. 143, comma 7 del Codice.

In questa voce occorrerà specificare le modalità di erogazione di tale valore residuo (es.: valore posto a carico del concessionario subentrante ed indicato nella relativa procedura di gara; valore posto a carico dell'amministrazione concedente come garante di ultima istanza, ecc.).